

**COMUNE DI PERAROLO DI CADORE**

**Provincia di Belluno**

**RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO  
DELLA COMPONENTE TARI 2018**

## PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC" in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014 ) è stata istituita l'imposta unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1° gennaio 2014) poi modificata parzialmente dall'art. 1 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2015), basata su due presupposti impositivi :

- 1) Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- 2) L'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali

La IUC è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, (ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale) per i servizi indivisibili comunali,
- TARI (tributo servizi rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 651 della legge 147/2013 così recita *"Il comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.158/99"* ed il successivo comma 652 recita *"Il comune in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio del 'chi inquina paga' sancito dalla direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio 19.11.2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie accertata, previsto per l'anno successivo per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti "* confermando la stesura di un piano finanziario conforme a quanto già normato con DPR 158/99.

**Pertanto, lo stesso impianto logico nella costituzione dei costi e nella determinazione delle tariffe adottato con la TARES a far data dal 01.01.2013 viene utilizzato anche per la TARI.**

Il Piano finanziario si riferisce alla componente TARI che deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TIA. La Tares, infatti, riprende la filosofia ed i criteri di commisurazione di quest'ultima pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Di conseguenza, il Piano finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti ed indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del servizio, e quelli variabili, dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicate nel regolamento.

Il piano finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente piano finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati. Solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune di provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente quindi non sono nemmeno tassabili poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

## **OBIETTIVI E MODALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Di seguito vengono descritti i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Perarolo di Cadore.



## **1) Spazzamento e lavaggio strade**

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali. La pulizia delle strade inizia nel periodo primaverile con la raccolta della ghiaia sparsa nel periodo invernale, , per proseguire con più passaggi nel periodo estivo e sino al termine della stagione autunnale. Il personale impiegato è costituito dai due operai (categoria B3) che svolgono però anche altre mansioni all'interno del Comune, con l'utilizzo del mezzo "Porter Piaggio" acquistato nell'anno 2012.

Tale servizio è composto dalle seguenti attività:

- Spazzare, raccogliere e trasportare qualsiasi rifiuto o qualunque materiale che si trovi sul suolo pubblico e ad uso pubblico, e depositarlo negli appositi cassonetti o nella piazzola ecologica a servizio dei Comuni dell'Unione Montana Centro Cadore;
- Effettuare la pulizia dei pozzetti stradali e delle caditoie stradali;
- Provvedere ad estirpare le erbe infestanti fra le sconnessioni del manto stradale, dei marciapiedi o lungo i muri ed i cordoli delimitanti i marciapiedi medesimi;
- Raccogliere il terriccio ed il fango depositati dal deflusso delle acque piovane nelle cunette stradali;
- Rimuovere le foglie depositatesi sulle strade, sui marciapiedi, sulle scalinate, nei sottopassaggi e sui marciapiedi.
- Servizio di vuotatura, pulizia e cambio sacchetti nei cestini porta rifiuti sparsi nell'intero territorio comunale.

## **2) Raccolta dei rifiuti**

### **a) Modello gestionale**

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato alla Società Ecomont srl di Longarone (BI), per il tramite dell'Unione Montana Centro Cadore. Le strutture ed i mezzi sono di proprietà della Società che gestisce il servizio di raccolta ed altresì il personale utilizzato è dipendente della stessa.

### **b) Raccolta dei rifiuti**

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato nel seguente modo:

- La raccolta della frazione secca non riciclabile viene effettuata con raccolta quindicinale porta a porta con appositi bidoni (muniti di microchip) alle famiglie residenti, e chiavetta per apposito contenitore stradale per utenze non residenti e per le famiglie che hanno necessità di smaltire pannolini/pannoloni. Per le attività che hanno necessità di smaltire quantità superiori di rifiuto viene consegnato un apposito contenitore sempre munito di dispositivo elettronico di rilevamento dello svuotamento effettuato. I sacchetti trasparenti per il conferimento di detto rifiuto vengono forniti gratuitamente dalla Società che effettua la raccolta.
- La raccolta della frazione umida viene effettuata tramite contenitori stradali aperti e con appositi sacchetti forniti dall'Amministrazione Comunale e con svuotamento da parte del gestore con cadenza bisettimanale.
- Il rifiuto derivante dall'erba e dalle ramaglie può essere invece conferito da parte degli utenti presso gli ecocentri posti nei Comuni di Auronzo di Cadore (località Cima Gogna) e di Domegge di Cadore (Valllesella – loc. Val Bieggia) ed nel nuovo econcentro di Pieve di Cadore, con apertura al pubblico dal lunedì al sabato sia alla mattina che al pomeriggio.
- Per incentivare lo smaltimento domestico del rifiuto umido, con il conseguente minor apporto di rifiuto nei contenitori stradali, l'Amministrazione comunale mette a disposizione, degli utenti domestici, in comodato d'uso gratuito anche appositi composte e concede alle famiglie residenti sul territorio una riduzione del 20% sulla quota variabile del tributo.
- Lo smaltimento della carta avviene in appositi contenitori stradali posti nelle piazzole ecologiche del comune che vengono svuotate con cadenza settimanale. Dal mese di aprile 2013 viene effettuato dalla Soc. Ecomont anche un servizio settimanale porta a porta per la raccolta carta e cartone delle attività artigianali-commerciali ed industriali.
- Lo smaltimento del vetro, plastica e lattine avviene in appositi contenitori stradali posti nelle piazzole ecologiche del comune che vengono svuotate due volte alla settimana. Alla fine dell'anno 2012 è stato istituito il servizio di raccolta porta a porta del vetro per le attività che ne facciano richiesta.
- Per quanto i rifiuti ingombranti gli stessi possono essere conferiti presso gli ecocentri di Auronzo, Domegge di Cadore e Pieve di Cadore.



La società Ecomont con il coinvolgimento delle utenze si impegnerà al miglioramento della qualità delle frazioni differenziate ed all'incentivazione dell'uso del compostaggio domestico.

## **ASPETTI ECONOMICI**

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti nel presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della TARI, in attuazione di quanto prescritto dalla Legge 147/2013.

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il D.L.147/2013 rimanda.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale.

In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2016 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile e fra utenze domestiche e non domestiche

### **1. Definizioni**

#### **COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI (CG):**

In tali costi sono compresi:

##### **a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL**

Il costo è stato rilevato applicando i costi relativi ai mezzi utilizzati ed al personale comunale impiegato nel servizio.

##### **b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT**

È dato dalla sommatoria delle voci da B6 a B14 così come risultante dai dati finanziari trasmessi dalla società Ecomont, decurtato delle quote di costo relative al personale e ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK.

**c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS**

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale e ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK.

**d) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD**

**e) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR**

In queste voci rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata e della gestione della piattaforma ecologica così come comunicati dalla Società Ecomont.

**COSTI COMUNI (CC)**

In tali costi sono compresi:

**a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC**

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (compenso alla banca per l'invio dei moduli di pagamento e le fasi di incasso e rendicontazione) che coattiva (convenzione con la Comunità Montana Valbelluna) e la quota parte del personale comunale impiegato in tale servizio.

**b) Costi Generali di Gestione = CGG**

Quota parte del costo del personale della Società che effettua i servizi di raccolta e Smaltimento.

**c) Costi Comuni Diversi = CCD**

Costi amministrativi indicati nel piano finanziario della Società Ecomont.

**COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)**

Rappresenta il valore annuo dell'ammortamento a carico della Società Ecomont per gli impianti o mezzi di loro proprietà e rientranti nel canone fatturato al Comune.

Si precisa che i costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune.

La nuova TARI ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva con la TARSU, l'applicazione dell'IVA.

Si precisa inoltre che il valore del costo del personale e degli ammortamenti delle imprese appaltatrici è stato stimato seguendo i criteri indicati dalla Società Ecomont.

## 2) Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani che si riassumono nella seguente tabella:

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	36.550,04
CC- Costi comuni	€	19.291,87
CK - Costi d'uso del capitale	€	3.633,84
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>59.475,75</b>

## 3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

Il D.P.R. 158/1999 effettua questa distinzione nel seguente modo:

La Tariffa si compone quindi di due parti:

**TPF+TPV**

La parte fissa TPF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

**TPF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK**

La parte variabile TPV deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

**TPV = CRT + CTS + CRD + CTR**

Il risultato dei metodi suddetti è:



## RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

[illegible]

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	3.920,04
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	5.042,04
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	15.860,19
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	5.613,72
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>30.255,98</b>

COSTI FISSI	
Costo fisso unitario	100
Costo variabile unitario	70
Costo fisso totale	1000
Costo variabile totale	700
Costo totale	1700

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	6.294,06
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	5.600,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	10.393,93
CCD - Costi Comuni Diversi	€	3.297,94
AC - Altri Costi	€	-
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>25.585,93</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	3.633,84
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>29.219,77</b>

#### 4) Suddivisione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Per la determinazione dei costi da ripartire fra utenze domestiche e non domestiche è stato utilizzato il dato relativo agli svuotamenti trasmesso dalla ditta Ecomont e che risulta dalla seguente tabella:

[illegible]

ARTA	52	5	0		260	0	260	100	20
UMIDO	104	23	4		2392	416	2808	85,18519	14,81481
RAE									
OLI									
RUP									
RAEE									
LEGNO									
METALLO									
BIODEGRADABILI									
IMG. DIFF.									
TOTALI					3725,80	1300	5025,80	74%	26%

**5) Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo gennaio 2018/Dicembre 2018**

RIFIUTI RACCOLTI	QUANTITA' (Kg)
FORSU	42.400
VERDE	2.589
VETRO	1.350
CARTA E CARTONE	28.522
PLASTICA	0
MULTIMATERIALE	37.399
RAEE	4.405
ALTRO RECUPERABILE	10.426
RIFIUTI PARTICOLARI	1.010
<b>TOT. RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>128.101</b>
SCARTI	47.242
<b>RIFIUTO URBANO TOTALE</b>	<b>175.343</b>

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2018 dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di € 59.475,75.



# CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

GGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati										
B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE	
			costo	%	quota					
CSL - Costi di spazi, e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 589,41		€ 7.500,00	50%	€ 3.750,00			€ 1.954,65	€ 6.294,06	
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 387,94	€ 398,27	€ 2.657,57	50%	€ 1.328,79				€ 3.920,04	
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 5.042,04			50%	€ -				€ 5.042,04	
AC - Altri costi				50%	€ -				€ -	
Totale GGIND	€ 977,35	€ 398,27	€ 10.157,57		€ 5.078,79	€ -	€ -	€ 1.954,65	€ 15.256,14	
GGD - Ciclo della raccolta differenziata										
CRD - Costi della Raccolta differenziata										
Frazione Organica (FORSU)			€	%	Quota					
Carta	€ 484,93	€ 2.256,30	€ 497,84	50%	€ 1.660,99				€ 4.900,06	
Plastica	€ 368,55	€ 1.714,78	€ 378,36	50%	€ 1.262,35				€ 3.724,04	
Vetro	€ 232,77	€ 1.083,03	€ 238,96	50%	€ 797,27				€ 2.352,03	
Verde	€ 232,77	€ 1.083,03	€ 238,96	50%	€ 797,27				€ 2.352,03	
Ingombranti	€ 232,77	€ 1.083,03	€ 238,96	50%	€ 797,27				€ 2.352,03	
Altre tipologie				50%	€ -				€ -	
Contributo CONAI (a dedurre)					€ -				€ -	
Totale CRD	€ 1.554,79	€ 7.220,17	€ 1.593,08		€ 5.315,15	€ -	€ -	€ -	€ 15.680,19	
CTR - Costi di trattamento e riciclo										
Frazione Organica (FORSU)			€	%	Quota					
Carta e cartone	€ 4.258,52								€ 4.258,52	
Plastica									€ -	
Vetro									€ -	
Verde									€ -	
Ingombranti	€ 1.355,20								€ 1.355,20	
Farmaci									€ -	
Filtri olio									€ -	
Inerti									€ -	
Legno									€ -	
Pile									€ -	
Pneumatici									€ -	
Sabbia									€ -	
Toner									€ -	
Oli minerali									€ -	
Rifiuti abbandonati									€ -	
Cimiteriali									€ -	
Vernici e solventi									€ -	
Altri tipi									€ -	
Entrate da recupero (a dedurre)									€ -	
Totale CTR	€ -	€ 5.613,72	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.613,72	
Totale CG	€ 2.529,14	€ 19.680,97	€ 1.991,35		€ 20.787,86	€ -	€ -	€ 1.954,65	€ 36.550,04	





## CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.</b>						
Attività 1	€ 1.000,00			€ 4.000,00	€ 600,00	€ 5.600,00
Attività 2						€ -
<b>Totale CARC</b>						€ 5.600,00
<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
Attività 1						€ -
Attività 2						€ -
Quota di personale CG				€ 10.393,93		€ 10.393,93
<b>Totale CGG</b>	€ -	€ -	€ -	€ 10.393,93	€ -	€ 10.393,93
<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
Costi generali amm.vi Ecomont					€ 3.297,94	€ 3.297,94
Attività 2						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo Miur (a dedurre)						€ -
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
<b>Totale CCD</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.297,94	€ 3.297,94
<b>Totale CC</b>	€ -	€ -	€ -	€ 10.393,93	€ 3.297,94	€ 19.291,87

0





## CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

### AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento

Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	€ 3.633,84
<b>Totale</b>	<b>€ 3.633,84</b>

### ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento

Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>

### Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

#### A - Investimenti per l'anno di riferimento

Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
<b>Totale A</b>	<b>€ -</b>

#### B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)

Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
<b>Totale B</b>	<b>€ -</b>
<b>Capitale netto investito (A+B)</b>	<b>€ -</b>
<b>Tasso di rendimento rn</b>	<b>4,00%</b>
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	<b>€ -</b>

<b>Totale CK</b>	<b>€</b>	<b>3.633,84</b>
------------------	----------	-----------------



Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	36.550,04
CC- Costi comuni	€	19.291,87
CK - Costi d'uso del capitale	€	3.633,84
Minori entrate per riduzioni		
Agevolazioni		
Contributo Comune per agevolazioni		
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>59.475,75</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 3.920,04
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 5.042,04
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 15.680,19
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 5.613,72
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 30.255,98</b>

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 6.294,06
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 5.600,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 10.393,93
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 3.297,94
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ -
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 25.585,93</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 3.633,84
<b>Totale</b>	<b>€ 29.219,77</b>

<b>Totale fissi + variabili</b>	<b>€</b>	<b>59.475,75</b>
---------------------------------	----------	------------------





**UTENZE AL 31.12.2015**

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE T	utenze compostaggio	ABITANTI
AURONZO	8.067	500	8.567	275	3.350
CALALZO	1.535	271	1.806	303	2.085
DOMEGGE	2.066	324	2.390	413	2.441
LORENZAGO	738	31	769	77	549
LOZZO	835	103	938	169	1.383
PERAROLO	444	73	517	32	380
PIEVE	3.490	413	3.903	452	3.794
VIGO	1.200	58	1.258	315	1.440
<b>TOTALE</b>	<b>18.375</b>	<b>1.773</b>	<b>20.148</b>	<b>2.036</b>	<b>15.422</b>





PERAROLO DI CADORE		totale+IVA	
tonnellate rsu			
tonnellate spazzamento			
tonnellate rsa			
ingombranti a riciclo			
trattamento legno			
umido			
tonnellate rsu maserot			
tonnellate rsa			
ingombranti a riciclo			
ingombranti ecocentri			
raccolta RSU+ differenziata	33.132,00	29.300,87	3.831,13
smaltimento RSU	4.500,77	3.980,34	520,43
smaltimento RSA	0,00	0,00	0,00
tributo spec. Deposito discarica	244,73	216,43	28,30
ecotassa provinciale	0,00	0,00	0,00
contributo al comune	296,54	219,84	76,71
raccolta ingombranti			
raccolta RSA	0,00		
lavaggio cassonetti	0,00		
rup	0,00		
retifica trattamento rsu	0,00	0,00	0,00
raccolta umido	0,00	0,00	0,00
trattamento umido	4.258,52	3.156,99	1.101,53
trattamento ingombranti	0,00	0,00	0,00
trattamento legno	0,00	0,00	0,00
trasporto rsu	43,92	32,56	11.359,32
trattamento rsu	0,00	0	0
rsa trasporto trattamento	0,00		
ingombranti a riciclo	1.355,20	1.004,66	350,54
ingombranti ecocentri			
TOTALE	43.831,67	32.493,94	11.337,73



COSTO PERSONALE	€ 1.015.042,00
AMMORTAMENTI	€ 277.584,00
COSTO SERVIZI ESTERNI	€ 567.463,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 121.958,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	€ 148.172,00
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	€ 22.031,00
SERVIZI AMMINISTRATIVI	€ 200.743,00
COSTO GOD. BENI DI TERZI	€ 152.118,00
COSTI GENERALI	€ 29.151,00
COSTI TOTALI	€ 2.534.262,00





	PERAROLO					DOMEST	NON DOM	TOTALE		
	PASSAGGI ANNO	CONT.DOM	CONT. NON D.	CALOTTE	SVUOTAMENTI					
RSU	26	182	10	2	813,8	260	1073,8	75,78692	24,21308	
INGOMBRANTI										
CARTONE	52		10			520	520	0	100	
PLASTICA										
VPL	52	5	1		260	52	312	83,33333	16,66667	
VETRO	26		2			52	52	0	100	
PNEUMATICI										
CARTA	52	5	0		260	0	260	100	0	
UMIDO	104	23	4		2392	416	2808	85,18519	14,81481	
RAE										
OLI										
RUP										
RAEE										
LEGNO										
METALLO										
BIODEGRADABILI										
IMG. DIFF.										
TOTALI					3725,8	1300	5025,8	74%	26%	





[illegible]

100